

PROTEZIONE DEGLI ALBERI – ALLEGATO NAZIONALE

1. CONTESTO NAZIONALE

In Italia, la tutela degli alberi nei cantieri edili è regolamentata da una serie di normative nazionali, regionali e comunali. Queste direttive mirano a preservare il patrimonio arboreo durante le fasi di progettazione, costruzione e gestione di cantieri edili e di eventi all'aperto.

PROTEZIONE DEGLI ALBERI – ALLEGATO NAZIONALE

2. LEGISLAZIONE

È molto differenziata e in continua evoluzione, soprattutto a livello regionale e locale. Ecco una panoramica delle principali fonti normative:

2.1 Normativa nazionale

1. Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)

- a. riguarda gli alberi monumentali o le aree soggette a vincolo paesaggistico
- b. qualsiasi intervento che comporti l'abbattimento o il danneggiamento di alberi in tali aree richiede un'autorizzazione paesaggistica

2. Legge 10/2013 - "Norme per lo sviluppo del verde urbano"

- a. introduce l'obbligo di tutela e valorizzazione del verde urbano
- b. impone ai comuni con più di 15.000 abitanti di effettuare un censimento arboreo e di redigere un bilancio arboreo.

3. Decreto Legislativo 81/2008 (Sicurezza nei cantieri edili)

- a. non tratta direttamente la tutela degli alberi, ma impone misure di sicurezza e delimitazione delle aree di lavoro che possono includere la tutela della vegetazione.

4. Codice penale, art. 734, che punisce la distruzione o il deturpamento del patrimonio naturale di luoghi sottoposti a speciale tutela da parte dell'autorità.

2.2 Legislazione Regionale

Ogni Regione può disporre di normative specifiche sulla gestione del verde, ad esempio:

- Lombardia: LR 10/2008 - norme per lo sviluppo e la tutela del verde.
- Toscana: normative paesaggistiche e piani di indirizzo territoriale con requisiti specifici per gli alberi nei cantieri edili.
- Alcune Regioni vietano l'abbattimento di specie protette o stabiliscono il numero minimo di alberi da piantumare a titolo di indennizzo.

2.3 Regolamenti Comunali

Molti Comuni dispongono di propri Regolamenti del Verde Urbano o Linee Guida per i Cantieri Edili, che spesso includono:

- a. Zone di protezione delle radici e della chioma (ad esempio, distanze minime per scavi o stoccaggio materiali).
- a. Obbligo di recinzioni protettive attorno agli alberi.
- b. Sanzioni per danni all'apparato radicale, al tronco o alla chioma.
- c. Obbligo di effettuare la valutazione fitostatica prima e dopo i lavori.
- d. Norme in materia di indennizzo o reimpianto in caso di abbattimento.

2.4 Buone Pratiche Tecniche

Non si tratta di leggi, ma di documenti tecnici spesso utilizzati in capitolati e progetti, come:

PROTEZIONE DEGLI ALBERI – ALLEGATO NAZIONALE

- UNI 11235: Linee guida per la progettazione di tetti verdi
- Linee guida ISPRA
- Manuali del Verde di comuni o enti pubblici (es. Milano, Torino, Roma, Bologna, Riccione...)



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.